



POLITECNICO
MILANO 1863

Feng Shui nell'antica architettura cinese Un approccio scientifico

Milano, 24 settembre 2019 - Il problema del rapporto tra il Feng Shui e l'architettura cinese antica è stato affrontato per la prima volta dal punto di vista scientifico da **Giulio Magli**, Professore di Archeoastronomia al Politecnico di Milano, in un articolo recentemente pubblicato sulla rivista **"Archaeological Research in Asia"**.

Il Professor Magli ritiene infatti che sia di fondamentale importanza per lo studio della storia cinese comprendere come il Feng Shui, l'arte divinatoria (priva di fondamento scientifico) che sceglie l'ubicazione di una costruzione in base alla morfologia del terreno e/o all'orientamento dell'ago della bussola, sia stato utilizzato nell'architettura imperiale e in particolare nella costruzione delle spettacolari necropoli.

A partire dal primo imperatore di Qin e dal suo famoso esercito di terracotta infatti, gli imperatori cinesi adottarono straordinarie soluzioni per la costruzione delle loro tombe e in particolare, fin dalla dinastia Tang (618–907 a.C.), pittoresche "vie sacre" fiancheggiate da decine di statue megalitiche furono poste di fronte alle tombe e le stesse tombe furono costruite in siti appositamente selezionati.

Nel suo articolo, grazie al supporto di rilievi in loco, immagini satellitari e anche di dati paleo-magnetici che permettono di ricostruire le direzioni indicate dalla bussola nel passato, Magli ha analizzato l'orientamento e la topografia delle tombe delle dinastie cinesi Tang, Ming e Qing. Ne è risultato che le vie sacre delle **tombe Tang erano quasi certamente orientate senza utilizzare alcuna forma di Feng Shui**, usando l'astronomia per puntare alle stelle vicine al polo nord celeste. Invece le **tombe Ming e Qing erano tutte basate sul Feng Shui**. Non si verifica però alcuna correlazione tra i loro orientamenti ed i dati paleo-magnetici e ciò testimonia che in realtà l'orientamento della bussola magnetica non era considerato rilevante per la costruzione di tombe imperiali, mentre lo era moltissimo la morfologia del terreno.

L'articolo è disponibile qui:

<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S2352226718300515>